

Caratteristiche dell'organo

Organo costruito da Silvio Micheli Organi a canne (2011) con materiale fonico del XVIII sec. di scuola gardesana. Collocato in cantoria sul portale d'ingresso. Cantoria in legno dipinto. Parapetto con sporgenza ai lati; superfici in legno concave-convesse dipinte a tempera. Cassa di pregevole fattura con intagli a motivi floreali, con dipintura (non originale a finto marmo). Prospetto ad unica apertura quadrangolare delimitata da due lesene sormontate da capitelli con cornice di cimasa sul quale si adagiano, ai lati, due statuette di angeli musicanti. Facciata a cuspidi di 31 canne in stagno, bocche allineate e labbro superiore a mitria segnata. La canna maggiore corrisponde al Sol1 del Principale 8' Bassi. Tastiera a finestra di cinquanta tasti dal Do1 al Fa5, con prima ottava corta con coperture dei diatonici in bosso e dei cromatici in noce listato in ebano. La spezzatura dei registri si trova tra Do#3 e Re3. Incorniciatura in noce con capotasto ad intarsio in ebano e modiglioni sagomati. Finitura a cera vergine. Pedaliera a leggio, con diciotto tasti (Do1 - Sol#2, con prima ottava corta), costantemente unita alla tastiera; reale da Do1 a Si1 con i quattro diesis sulla seconda ottava. Tasto a seguito: Tamburo. Registri azionati da manette in noce a scorrimento orizzontale con incastro a fine corsa, disposti in unica colonna a destra della tastiera; targhette cartacee poste tra le manette dei registri:

Principale bassi
Principale soprani
Ottava bassi
Ottava soprani
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Contrabassi
Flauto in Ottava
Cornetto I (XII)
Cornetto II (XV - XVII)
Fiffaro

Accessori: combinazione libera alla lombarda, tiraripieno, con comandi a pedaletti in ferro forgiato sporgenti sul fianco destro della finestra della consolle.

Somieri: Somiere maestro a vento in legno di noce, ricostruito secondo la tecnica arcaica, senza borsini.

Somiere di pedale (Contrabbasso) in noce con fondo secreta in abete.

Manticeria

Si compone di tre mantici originali a cuneo collocati in un locale a sinistra della cassa.

Sistema di caricamento manuale costituito da due stanghe collegate ai due mantici posizionati in coppia sotto la trave di sostegno delle relative stanghe. Il terzo mantice serve da compensazione ed è privo di sistema di caricamento manuale. È stato installato un nuovo elettroventilatore corredato da apposita valvola di regolazione a tendina.

Canali porta vento in abete dipinti con terra rossa.

Pressione del vento: 45 mm in colonna d'acqua.

Corista: 435 Hz a 12° C, 69% di umidità relativa.

Temperamento: Vallotti.



Chiesa della Beata Vergine Maria
e S. Ippolito martire
Gazoldo degli Ippoliti
Sabato 1 ottobre 2011
Ore 21.00

CONCERTO D'INAUGURAZIONE

DEL RESTAURO E RICOSTRUZIONE
DELL'ORGANO

ad opera della ditta Silvio Micheli
Organi a Canne

ANDREA CHEZZI
organo

Presentazione del libro

L'organo della Chiesa parrocchiale
della Beata Vergine Maria e S. Ippolito
in Gazoldo degli Ippoliti (MN)
restauro e ricostruzione ad opera della ditta
Silvio Micheli Organi a Canne
a cura di Federico Lorenzani

Programma

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)

Partite sopra l'aria di Follia (dal Primo libro di toccate)
Canzone terza (dal Secondo libro di toccate)
Bergamasca (dai Fiori Musicali)
«Chi questa Bergamasca sonarà, non pocho imparerà»

Bernardo Pasquini (1637 - 1710)

Partite diverse di Follia

Georg Friedrich Haendel (1685 - 1759)

Concerto grosso in do maggiore Alexander's Feast
Allegro, Largo, Allegro, Andante non presto
(trascrizione anonima, manoscritto Fitzwilliam, XVIII secolo)

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto in re maggiore Op. 3 n. 9 (trascrizione di J.S.Bach)
Allegro, Larghetto, Allegro

Domenico Scarlatti (1685 - 1757)

Sonata K30 in sol minore, Fuga del gatto

Georg Friedrich Haendel

Sinfonia - *The Arrival of the Queen of Sheba*
(trascrizione pubblicata da John Walsh nel 1750)

Andrea Chezzi

Nato a Colorno (PR), si è diplomato in Organo e Composizione Organistica, Clavicembalo, e Composizione al Conservatorio A. Boito di Parma, quindi si è perfezionato in clavicembalo ad Amsterdam sotto la guida di Bob van Asperen. Ha conseguito la laurea in Lettere moderne all'Università di Parma, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi sulla vita musicale alla corte parmense del duca Ferdinando di Borbone.

Ha seguito corsi sulla prassi esecutiva della musica antica con L. F. Tagliavini, W. van de Pol, Ch. Stenbridge, G. Murray, A. Marcon, con Ch. Rousset all'Accademia Chigiana di Siena.

Ha tenuto concerti a Parma, Reggio Emilia, Cremona, Mantova, Modena, Piacenza, Milano, Pavia, Varese, Trento, Brescia, Ascoli Piceno, Genova, San Benedetto Po, Fidenza, Caorso, Goito, Casalmaggiore, Gualtieri, Brescello, Guastalla, Colorno, Sorbolo, Mezzani, Sala Baganza, Langhirano, Bagnolo in Piano, Campagnola, Carpineti, Viadana, Toano, Asola, Acquanegra sul Chiese ecc..., sia come solista che in formazioni cameristiche vocali e strumentali come Gli orfei Farnesiani, l'Ensemble Guidantus, I Musicisti di Parma, Il Continuo. Ha partecipato a importanti rassegne concertistiche quali Soli deo gloria (RE), Musica intorno al Fiume (RE), Festival Ferdinando (PR), La Notte delle Pievi (PR), Al chiaro di Luna (RE), Armonie tra Musica e Architettura (MO), Itinerari organistici (MO), Musicomania (TN), Organi storici mantovani, Le voci della città (MI), Milano Arte Musica, I concerti di san Torpete (GE), ecc...

Ha inciso CD su organi storici restaurati: Traeri (1734) a Mezzano Rondani (PR), e Montesanti (1813) a Acquanegra sul Chiese (MN) per l'etichetta MV Cremona. È organista titolare presso Mezzano Rondani (Colorno - PR), Direttore Artistico della Associazione Culturale La Compagnia del Lorno con sede a Colorno, e socio fondatore dell'Associazione Culturale Giuseppe Serassi per la valorizzazione degli organi e degli strumenti antichi.